

Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 52 (2005)

Heft: 4

Artikel: 23 nuovi istruttori della protezione civile

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-370160>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ISTRUZIONE

23 nuovi istruttori della protezione civile



FOTO: UFPP

I nuovi istruttori della protezione civile (classe che ha frequentato i moduli in lingua francese).

UFPP. In maggio, al termine di un'istruzione impegnativa, 23 candidati provenienti da tutta la Svizzera hanno ottenuto il diploma federale di istruttore della protezione civile. Per la prima volta, l'Ufficio federale della protezione della popolazione ha suddiviso il curriculum in diversi moduli.

12 partecipanti, di cui 3 ticinesi, hanno frequentato i moduli in lingua francese, gli altri 11 in lingua tedesca. Essi sono ora abilitati ad istruire i militi della protezione civile nei rispettivi Cantoni. In occasione di una cerimonia presso il Centro federale d'istruzione di Schwarzenburg, il capo dell'istruzione UFPP e presidente della Commissione degli esami, Urs Hösli, ha consegnato i diplomi ai nuovi istruttori.

Diversi moduli al posto di un unico corso

In passato, gli aspiranti istruttori frequentavano un unico corso di 24 settimane. La nuova Ordinanza dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) prevede una formazione scaglionata da assolvere in un periodo di 4 anni al massimo. Ogni singolo modulo va conseguito a parte e dà diritto ad un determinato numero di punti ECTS (European Credit Transfer System: sistema europeo di accumulazione e trasferimento di crediti). L'adesione al sistema a punti ECTS permette

di adeguare l'istruzione alle norme europee (processo di Bologna per un'area europea comune di alta scuola).

Il programma didattico inizia con quattro moduli obbligatori. I partecipanti imparano a dare dei corsi per adulti ed acquisiscono i principi della protezione civile e della protezione della popolazione. In seguito frequentano moduli facoltativi, incentrati sulle tre funzioni di base della protezione civile. I moduli conclusivi trattano le conoscenze necessarie per i quadri della protezione civile e per la direzione di esercizi e corsi. Ogni modulo prevede una valutazione dei risultati. I partecipanti non devono quindi più dare un esame finale.

L'intera formazione dura circa 120 giorni, compresi due brevi stage. Teoricamente può essere terminata in un anno, ma ciò viene sconsigliato agli aspiranti istruttori. Alcuni diplomati hanno giudicato svantaggioso il prolungamento (fino a 4 anni) della durata della formazione. La suddivisione in moduli permette però ai partecipanti di esercitare ed applicare le conoscenze acquisite presso i rispettivi datori di lavoro (cantoni, regioni o comuni) e di accumulare esperienze pratiche.

Istruzione aperta ai membri delle organizzazioni partner

La formazione modulare comprende l'istruzione necessaria per conseguire il certificato 1 della Federazione Svizzera per l'educazione

degli adulti (FSEA). Questo certificato permette agli istruttori della protezione civile di frequentare altri moduli e di conseguire l'attestato d'istruttore federale.

I diversi moduli non sono aperti solo agli aspiranti istruttori della protezione civile, ma anche ai membri delle altre organizzazioni partner della protezione della popolazione (polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici). Le condizioni d'ammissione ai vari moduli e iter d'istruzione sono precisate nelle rispettive descrizioni. Le informazioni sui corsi figurano nel sito www.protopop.ch (Servizi/Corsi)

I nuovi diplomati:

AG: Banholzer Daniel (Zeihen), Bürge David (Safenwil), Frauenfelder Markus (Reinach), Pfeuti Bernhard (Buchs), Salzmann Reto (Niedererlinsbach), Winter Josef (Kaiserten); BL: Tschopp Stephan (Diegten); FR: Deniau Henry (Salvenach), Mooser Benedikt (St. Antoni); GE: Asinardi Grégoire (Ginevra), Diserens Philippe (Confignon), Dupertuis Claude (Chêne-Bourg), Gischig Pascal (Satingny), Lambercy Claude (Petit-Lancy), Micheloud Denis (Confignon); OW: Wyrsch Rudolf (Flüelen); SH: Distel Sacha (Schaffhausen); TI: Hess Claudio (Astano), Ravasi Stefano (Iragna), Tettamanti Corrado (Monte); VD: Hildebrand Guy (Romanel-sur-Lausanne); VS: Emery Stéphane (St-Maurice); ZH: Stettler Thomas (Küsnacht). □